



LE DONNE DI AMADO

lettura/concerto al ritmo di Bahia

"Se ami l'umanità e desideri vedere Bahia con occhi d'amore e di comprensione, allora sarò la tua guida. Rideremo insieme e insieme ci ribelleremo. Ogni dépliant ufficiale ti dirà quanto è costata la costruzione dell'ascensore Lacerda, l'età esatta della Cattedrale, il numero preciso dei miracoli del Signore del Bonfim. Ma io ti dirò ben di più, poiché ti parlerò del pittoresco e della poesia, ma anche del dolore e della miseria. Vieni, Bahia ti aspetta." (J. Amado)

Donne bambine, bambine già donne, acqua, fiori, fuoco e fiamme, città di vicoli, spiagge sconfinite, Jemanjá e il mare, Oyá-Yansã e la tempesta, Oxum e le dolci acque. Figure femminili al limite del magico, al limite di un mondo ancora vivo e pulsante, con le sue gioie e i suoi dolori, ma sempre con una grande voglia di vivere e di tornare a ballare.

I ritmi che accompagnano le letture sono tutti di origine rigorosamente bahiana e nordestina: ijexã, maracatù, samba de caboclo, barravento, sao bento, aguerre de yansã, jinkã de yemanjá.

Gli strumenti utilizzati sono: congas, berimbau, caxixì, caixa.

Le letture sono tratte dai romanzi di J. Amado così detti "non impegnati", di sorridente vena lirica, per lo più centrati su personaggi femminili: *Gabriella garofano e cannella* (1958) *Dona Flor e i suoi due mariti* (1966); *La bottega dei miracoli* (1969); *Teresa Batista stanca di guerra* (1972); *Vita e miracoli di Tieta d'Agreste* (1977); *Santa barbara dei fulmini* (1988).

voce recitante:

Alessandra Anzagli

percussioni:

Jacopo Pellegrini e Marta Maggioni

scelte musicali di:

Francesco Pitillo

note tecniche

- durata: 60'
- spazio scenico: minimo 5 mt x 5 mt all'aperto o al chiuso
- possibilmente pubblico frontale in tribuna
- presa CEE 220V